

L'IMPORTANZA DELLE ROUTINES PER IL BENESSERE E L'EQUILIBRIO NEI BAMBINI

Dott.ssa Francesca Maria Battaglia

*PhD, Neuropsicologa - Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale * °*

Docente:

DINOGMI - Università degli Studi di Genova

Istituto Il Miller - Scuola di Specializzazione (sedi di Genova e Firenze) e Master

Dott.ssa Pagona Pyrovolaki

*Logopedista * °*

Docente:

*Istituto Il Miller - Master
International School of Genoa*

** Studio Battaglia "Empathic Mind Group"
° Centro Papillon*

IS6 19 Novembre 2025

1

L'ORDINE È FONDAMENTALE PER I BAMBINI
perché
li aiuta a creare
un ambiente prevedibile, rassicurante e strutturato
che a sua volta favorisce lo sviluppo di
autonomia, sicurezza e capacità cognitive.


UN AMBIENTE ORDINATO permette loro di:


- orientarsi
- capire le relazioni tra le cose
- interiorizzare le routine
riducendo l'ansia legata all'incertezza
sviluppando il loro ordine interiore.



FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

2

VANTAGGI DELL'ORDINE PER I BAMBINI

 **SICUREZZA E PREVEDIBILITÀ:** le routine e le regole creano un senso di sicurezza -> sapere cosa aspettarsi dal mondo circostante riduce l'ansia e permette al bambino di sentirsi rassicurato;


 **SVILUPPO DELL'AUTONOMIA:** un ambiente ordinato rende i bb. più indipendenti -> possono trovare da soli ciò che cercano incoraggiando un senso di padronanza e autonomia;


  **STRUTTURA COGNITIVA:** l'ordine fisico aiuta i bb. a costruire un ordine mentale-> imparano a categorizzare e a distinguere le cose, potenziando la loro capacità di comprensione del mondo;

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

3

VANTAGGI DELL'ORDINE PER I BAMBINI

 **SVILUPPO MOTORIO-COGNITIVO:** le attività di riordino stimolano lo sviluppo motorio e cognitivo, aiutando i bambini a crescere e a diventare più competenti;

 **MIGLIOR CONCENTRAZIONE:** un ambiente ordinato al contrario di uno caotico, aiuta i bb a concentrarsi meglio poiché non sono distratti dal disordine che li circonda.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

4

PER I BAMBINI

• **Sviluppo motorio e cognitivo:** attività come RIORDINARE giocattoli e libri stimolano la coordinazione e la capacità di pianificazione;

• **Indipendenza e autonomia:** IMPARARE A RIORDINARE insegna ai bambini a prendersi cura dei propri spazi e a diventare più autosufficienti;

• **Orientamento e concentrazione:** UN AMBIENTE ORDINATO con materiali ben disposti, aiuta i bambini a orientarsi e a focalizzare l'attenzione, riducendo la confusione;

• **Esempio e collaborazione:** I bambini imparano attraverso l'esempio degli adulti -> coinvolgerli nel riordino, trasformandolo in un gioco li aiuta a sviluppare un senso di soddisfazione.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

5

PER GLI ADOLESCENTI

• **Autonomia e responsabilità** -> avere LA RESPONSABILITÀ DEL PROPRIO SPAZIO li aiuta a diventare adulti più indipendenti e responsabili delle proprie azioni;

• **Organizzazione mentale e pratica** -> mettere ordine nella propria stanza aiuta a organizzare anche il pensiero, a fare una sorta di "PULIZIA MENTALE" e a concentrarsi su ciò che è importante;

• **Riduzione dello stress** -> UN AMBIENTE ORDINATO può contribuire a ridurre ansia e stress, migliorando il benessere psicologico;

• **Ruolo nelle regole familiari** -> stabilire insieme delle regole chiare per la gestione degli spazi comuni, come la cucina o il bagno, favorisce la convivenza e il rispetto reciproco.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

6

PER I GENITORI (1/2)

👑 **Sii un esempio coerente** (*fornire un modello di comportamento*) -> i bb. imparano per imitazione essere ordinati con i propri oggetti può incoraggiarli a fare lo stesso;

👑 **Crea routine**-> stabilire routine quotidiane rende prevedibili le azioni del bambino e rafforza il senso di sicurezza;

👑 **Coinvolgi i bb.** -> coinvolgerli nel riordino dei loro spazi (a partire dai giocattoli) li fa sentire competenti e apprezzati;

👑 **Sii paziente** -> l'insegnamento dell'ordine richiede tempo e pazienza; la velocità con cui i bb imparano e agiscono è diversa da quella degli adulti;

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

7

PER I GENITORI (2/2)

👑 **Iniziare presto e con gradualità** -> iniziare fin da piccoli usando scatole e contenitori adatti alle loro mani.

👑 **Trasformare il riordino in un gioco** -> usare filastrocche canzoni e rendere il momento divertente per facilitare l'apprendimento;

👑 **Aiutare senza sostituirti** -> accompagnarli nel processo ma non fare tu tutto al posto loro;

👑 **Coinvolgere gli adolescenti** -> per il decluttering, fai decidere loro cosa tenere, regalare o vendere, per renderli partecipi del processo.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

8

Dal sapere... al saper fare... al saper essere!

Sintesi di alcuni «teorici»
pilastri della psicologia dell'età evolutiva

ANNA FREUD



... è cruciale che il b.no

CRESCA IN UN AMBIENTE SICURO E STABILE
con una figura di riferimento primaria
che gli fornisca un senso di sicurezza e
lo aiuti a sviluppare i propri meccanismi di difesa
per affrontare le sfide della vita
seguendo un percorso evolutivo specifico.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

9

Sintesi di alcuni «teorici»
pilastri della psicologia dell'età evolutiva

LUIGIA CAMAIONI

...l'importanza dell'esperienza emotiva nel corso dello sviluppo, il
significato che essa riveste nell'organizzazione delle relazioni affettive;

**IL LIVELLO MOTIVAZIONALE ORIENTA L'AZIONE E
MODIFICA IL COMPORTAMENTO**

in funzione dei desideri e degli scopi;

questa dimensione dà origine A PIANI IN GRADO DI REGOLARE

IL COMPORTAMENTO, STABILIRE LE PRIORITÀ E I SISTEMI DI RISPOSTE.



L.S. VYGOTSKI, (1934) *Pensiero e Linguaggio*.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

10

Sintesi di alcuni «teorici», pilastri della psicologia dell'età evolutiva



DONALD WINNICOTT

Pediatra e psicoanalista, ha introdotto

CONCETTI CHIAVE CHE EVIDENZIANO LA NECESSITÀ DI UN AMBIENTE STABILE:

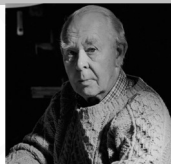
"Madre sufficientemente buona": UNA FIGURA GENITORIALE CHE si adatta ai bisogni del neonato e, in particolare, FORNISCE UN AMBIENTE COSTANTE E PREVEDIBILE; questa prevedibilità permette al bambino di sviluppare un senso di fiducia e di continuità dell'essere (sense of continuity);

"Holding" (contenimento): il contenimento si riferisce sia alla cura fisica sia alla capacità della madre di CREARE UN AMBIENTE PREVEDIBILE E SICURO CHE "CONTIENE" LE ANGOSCE E LE ESPERIENZE EMOTIVE DEL B., SENZA ESSERNE SOPRAFFATTA. La stabilità e la prevedibilità dell'ambiente sono cruciali per questo processo.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

11

Sintesi di alcuni «teorici», pilastri della psicologia dell'età evolutiva



JOHN BOWLBY E LA TEORIA DELL'ATTACAMENTO

CHE PONE LE BASI PER COMPRENDERE COME

LA PREVEDIBILITÀ SIA LEGATA ALLA SICUREZZA EMOTIVA:

BASE SICURA: Una figura di attaccamento affidabile e prevedibile agisce come una "BASE SICURA" da cui il bambino può esplorare il mondo. Sapere che il caregiver risponderà in modo coerente ai suoi bisogni crea un senso di sicurezza che è essenziale per lo sviluppo emotivo e cognitivo.

Modelli operativi interni (Internal Working Models):

L'INTERAZIONE RIPETUTA E PREVEDIBILE CON IL CAREGIVER PORTA ALLO SVILUPPO DI MODELLI INTERNI CHE GUIDANO LE RELAZIONI FUTURE DEL BAMBINO. La coerenza e l'ordine nelle risposte del genitore sono fondamentali per la formazione di modelli positivi.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

12

Sintesi di alcuni «teorici», pilastri della psicologia dell'età evolutiva



ERIK ERIKSON

con la sua teoria dello sviluppo psicosociale evidenzia
l'importanza della prevedibilità nella primissima infanzia:

Fiducia vs. Sfiducia (primo stadio): il primo compito evolutivo (durante il primo anno di vita) è lo sviluppo di un senso di **fiducia di base**.

Questa fiducia nasce dalla coerenza, dalla prevedibilità e dall'affidabilità delle cure fornite dai genitori.

Se i bisogni del bambino vengono soddisfatti in modo prevedibile, il bambino sviluppa fiducia nel mondo e in se stesso.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

13

Sintesi di alcuni «teorici» pilastri della psicologia dell'età evolutiva



JEAN PIAGET

Sebbene si concentri sullo sviluppo cognitivo anche la teoria di Piaget implica un bisogno di ordine sebbene in modo diverso:

Schemi e assimilazione/accomodamento: I BB. SVILUPPANO SCHEMI MENTALI PER ORGANIZZARE LA LORO CONOSCENZA DEL MONDO.

L'interazione con un ambiente coerente e ordinato facilita la creazione e l'adattamento di questi schemi.

Un mondo caotico o imprevedibile renderebbe più difficile per il b. costruire una comprensione coerente della realtà.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

14

**Sintesi di alcuni «teorici»
pilastri della psicologia dell'età evolutiva**



DANIEL STERN
 si è concentrato sullo sviluppo del Sé
 ha evidenziato come il b. cerchi attivamente
la prevedibilità nelle interazioni sociali fin dalla nascita:

SENSI DEL SÉ EMERGENTI: Il b. ha un "senso del Sé emergente" sin dalla nascita che si sviluppa attraverso l'interazione con l'ambiente.

LA REGOLARITÀ E LA PREVEDIBILITÀ DELLE INTERAZIONI CON I CAREGIVER FACILITANO LO SVILUPPO DI UN SÉ COESO.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

15


La storia della psicologia dell'età evolutiva ci dice...

IN SINTESI, la maggior parte degli approcci psicologici
passati e moderni
concorda sul fatto che

**UN AMBIENTE STRUTTURATO
ORDINATO E PREVEDIBILE**

**SIA UN FATTORE PROTETTIVO FONDAMENTALE
PER LO SVILUPPO INFANTILE**
poiché fornisce le basi per

- la sicurezza emotiva
- la fiducia
- l'autocontrollo e
- l'adattamento cognitivo alla realtà.



FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

16

CONOSCERE IL FUNZIONAMENTO DEL PROPRIO FIGLIO

OGNI BAMBINO HA UN SUO PROFILO UNICO
DI PUNTI DEBOLI E PUNTI DI FORZA
PER OGNI BAMBINO È IMPORTANTE DEFINIRE
LE PRIORITA' DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI
PER BISOGNI E PER TEMPISTICA
A BREVE, A MEDIO E A LUNGO TERMINE

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

17

Dal sapere... al saper fare... al saper essere!

QUALCHE SPUNTO SULL'UTILIZZO DI STRATEGIE PSICOEDUCATIVE

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

18

ATTEGGIAMENTO PSICOEDUCATIVO

Chi?

Famiglia e Insegnanti/Educatori

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

19

Organizzazione delle attività del b. e sincronia/coerenza di comportamenti e/o atteggiamenti nei suoi confronti in ambito familiare e scolastico

- Tempi
- Spazi
- Rete di comunicazione



The icons are arranged in a 2x2 grid. Top-left: An eye with a dashed arrow pointing right, labeled 'Io vedo'. Top-right: An ear with a dashed arrow pointing right, labeled 'Io sento'. Bottom-left: Two hands holding a ball, labeled 'Io voglio'. Bottom-right: One hand reaching towards another hand, labeled 'Aiuto'.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

20

Prevedibilità

Organizzare le attività, rispondendo alle seguenti domande che potrebbe porsi il b.:

- § *Che cosa devo fare ?*
- § *Con chi ?*
- § *Per quanto tempo ?*
- § *Cosa faccio dopo ?*

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

21

Motivazione all'apprendimento

- **Fare un inventario delle ricompense/interessi** che possano motivare il b.
- **I bambini non motivati non imparano!**
- **Ricompensare in maniera tempestiva gli sforzi** che il b. adopera nelle situazioni di apprendimento per massimizzare la probabilità che il bambino si impegni in queste attività.
- **Nelle prime fasi dello sviluppo: rinforzi tangibili, ludici...**
per es. di tipo alimentare, giochi accompagnati successivamente da rinforzi di tipo sociale



FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

22



Prevedibilità e strutturazione

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

23

LA STRUTTURAZIONE E L'USO DEL CANALE VISIVO
sono percepiti dal b. più efficacemente
di ogni altro strumento e/o tecnica.




EFFICACI PER:

- ⇒ migliorare L'ADATTAMENTO al suo ambiente:
- ⇒ migliorare LE CAPACITÀ del soggetto
- ⇒ modificare LE CARATTERISTICHE dell'ambiente
- ⇒ sviluppare PROGRAMMI E SISTEMI DI LAVORO
- ⇒ rendere le ASPETTATIVE CHIARE E ESPLICITE
- ⇒ facilitare LA COMPrensIONE DEL MONDO che li circonda
- ⇒ sviluppare NUOVE ABILITÀ E LAVORARE AUTONOMAMENTE
- ⇒ ...

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

24

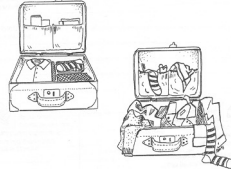
Provvedere ad un ambiente prevedibile e sicuro,
per es.:

-  **considerare e gestire i cambiamenti;**
-  **offrire una routine giornaliera;**
-  **modulare le sorprese.**

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

25

Strutturazione:

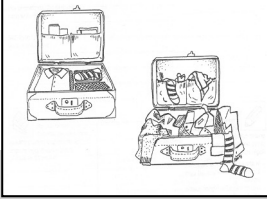


A) compiti frammentati in piccole unità
con feedback frequenti da parte
dell'insegnante/genitore/educatore

B) divisione del compito in sessioni di tempo
adattato alle capacità del singolo b. per completare...
No fretta!

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

26



Strutturazione :


A) compiti frammentati in piccole unità
 con feedback frequenti da parte
 dell'insegnante/genitore/educatore

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

27

Strutturazione -> A) compiti frammentati in piccole unità

una delle tecniche più utilizzate di stimolazione è
LA TASK ANALYSIS
 spesso utilizzata con dei supporti visivi



FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

28

Strutturazione -> A) compiti frammentati in piccole unità
una delle tecniche più utilizzate di stimolazione è
LA TASK ANALYSIS

mira al raggiungimento graduale e progressivo
di obiettivi comportamentali specifici e limitati.

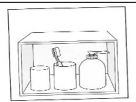







Il comportamento da eseguire
viene suddiviso in singole sotto-unità
la cui combinazione produce
la prestazione richiesta.

L'insegnamento è rivolto ai diversi comportamenti
singoli che compongono la prestazione.




FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

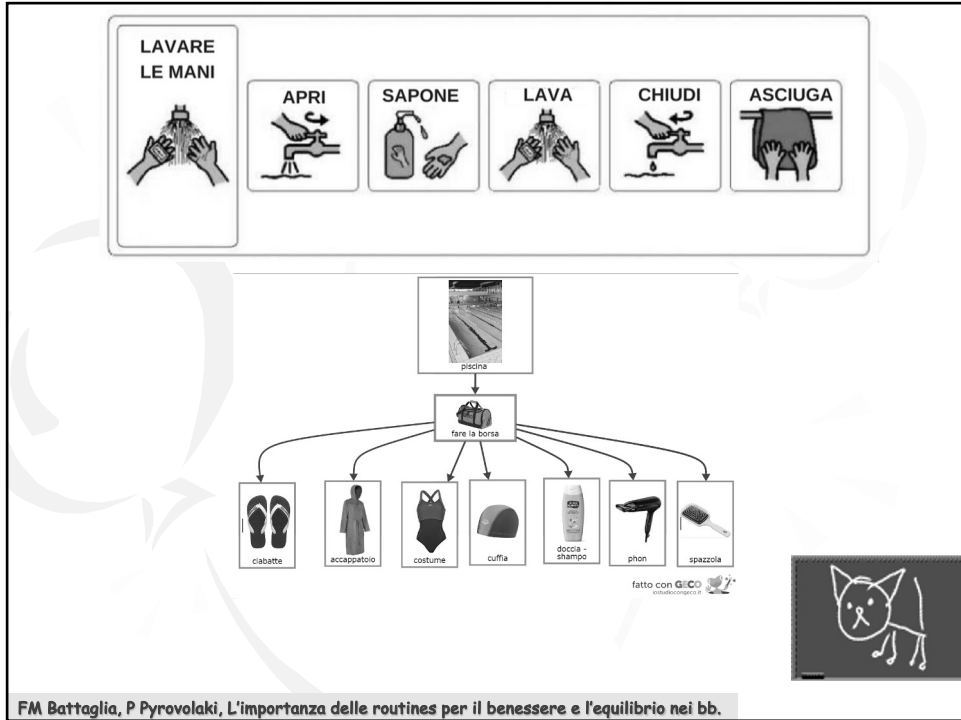
29

 (1)	 (5)
 (2)	 (6)
 (3)	 (7)
 (4)	 (8)

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.



30



31



32

Per facilitare l'esecuzione dei singoli passi della task analysis

Si possono utilizzare diversi metodi di seguito descritti in ordine **dal minore al maggiore livello di aiuto esterno**

- ISTRUZIONI VERBALI: suggerimenti generali o specifici sulle varie tappe da eseguire per l'esecuzione di un compito.

2 esempi di istruzioni generali e specifiche possono essere rispettivamente: "prendi le forbici" e "apri il cassetto dell'armadio e prendi le forbici".

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

33

- PROMPTS GESTUALI: consistono nel fornire istruzioni verbali accompagnate dall'indicazione dell'oggetto di cui si parla.

Seguendo l'esempio precedente, l'adulto richiede le forbici e le indica o indica il cassetto in cui si trovano;

- MODELING: in questo caso l'adulto stesso fornisce al soggetto l'esempio ed egli esegue in seguito l'azione richiesta mediante istruzioni verbali;

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

34

- AIUTO FISICO PARZIALE: l'adulto gli fa iniziare l'azione lui stesso.

Si tratta di fornirgli una guida fisica iniziale, dopo la quale il soggetto esegue il compito richiesto.

- AIUTO FISICO TOTALE: l'adulto modella direttamente l'azione del soggetto

portandolo solo tramite la guida fisica ad eseguire in modo completo l'azione che gli era stata richiesta verbalmente.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

35

Prevedibilità e strutturazione del TEMPO

I genitori e gli insegnanti raccontano spesso che i bb.
NON SANNO ASPETTARE O CHE
NON SOPPORTANO DI MODIFICARE LE ABITUDINI
difficoltà a comprendere
le informazioni di tipo temporale

- **Quanto dovrò aspettare?**
 come inserire un po' di prevedibilità
 in un mondo imprevedibile



- **Strategia degli schemi temporali**





FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

36

ILTEMPO

Riguarda




-  *Difficoltà a comprendere le informazioni di tipo temporale*
-  *"Quanto dovrò aspettare?"*
-  *Reazioni negative davanti all'attesa e/o alla procrastinazione del desiderio*

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

37


ILTEMPO

Riguarda

-  **la durata dell'attività**
-  **le modalità per comunicarne l'inizio e la fine dell'attività**
-  **le risposte da dare quando il soggetto vuole smettere o vuole ancora giocare.**

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

38




ILTEMPO

Riguarda

Nel definire la durata di una attività occorre tenere presente il tempo di attenzione del bambino e conviene programmare un tempo più breve perché alla fine dell'attività/gioco il b. sia ancora vigile ed interessato

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.



39



ILTEMPO

Per comunicare al b. L'INIZIO E DURATA DI UNA ATTIVITÀ è utile strutturare delle routine:

utilizzando delle sequenze di attività e organizzandole come tempo, con il supporto di

-  **Timer**
-  **Clessidra**

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

40

IL TEMPO

A seconda dell'età e delle abilità del soggetto

si può costruire un "agenda/cartellone" delle attività o una striscia posti bene in vista, ai quali attaccare:

- ✓ una serie di elementi delle attività/gioco
(es.: un mattoncino di lego, un pezzo di incastro, un palloncino)
- ✓ foto, disegni o parole che rappresentino gli "impegni" della giornata.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

41

Schede e calendari quindi per raccontare per es.:

- CIO' che accadrà
- CIO' che non accadrà
- CHI sarà presente
- QUAL È il comportamento atteso.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

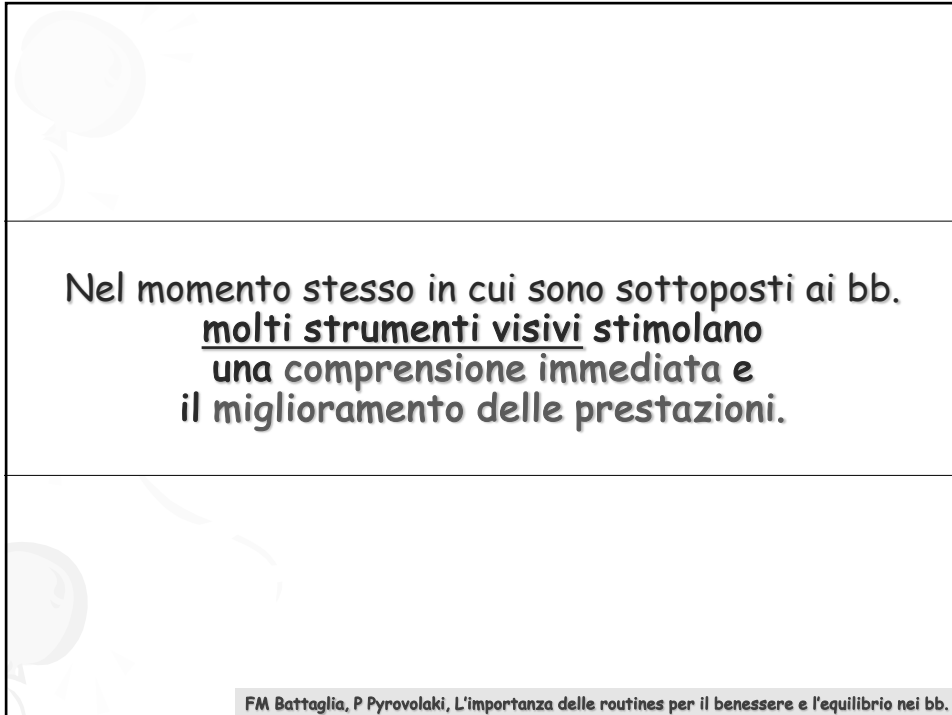
42

Prevedibilità e strutturazione
L'uso di supporti visivi... schemi temporali permettono di:
<ul style="list-style-type: none"> ☺ Attirare l'attenzione e minimizzare il carico di memoria ☺ Migliorare la comprensione:
<ul style="list-style-type: none"> • Contenere l'ansia e la paura; • Supportare il comportamento appropriato e la partecipazione;
<i>FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.</i>

43

Prevedibilità e strutturazione
L'uso di supporti visivi...schemi temporali permettono di:
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la comunicazione espressiva; • Insegnare l'autoregolazione in modo che il b. impari a gestire il proprio comportamento;
<ul style="list-style-type: none"> • Insegnare la gestione autonoma del comportamento per migliorare l'indipendenza; • Aumentare i risultati positivi ottenuti dal b. nell'affrontare problemi e situazioni.
<i>FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.</i>

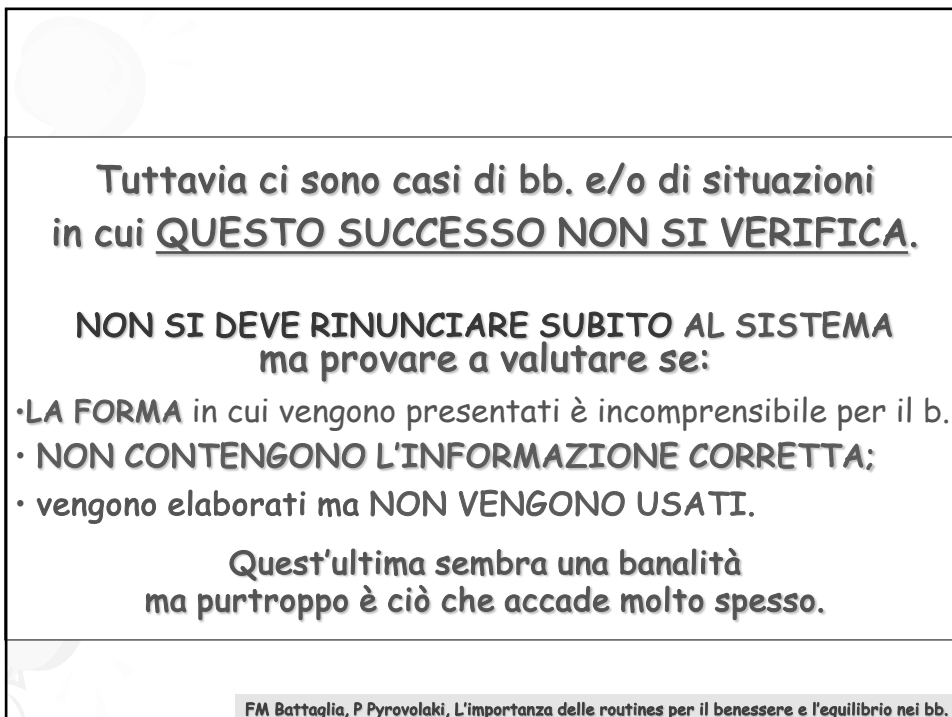
44



Nel momento stesso in cui sono sottoposti ai bb.
molti strumenti visivi stimolano
 una comprensione immediata e
 il miglioramento delle prestazioni.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

45



Tuttavia ci sono casi di bb. e/o di situazioni
 in cui QUESTO SUCCESSO NON SI VERIFICA.

**NON SI DEVE RINUNCIARE SUBITO AL SISTEMA
 ma provare a valutare se:**

- LA FORMA in cui vengono presentati è incomprensibile per il b.
- NON CONTENGONO L'INFORMAZIONE CORRETTA;
- vengono elaborati ma NON VENGONO USATI.

Quest'ultima sembra una banalità
 ma purtroppo è ciò che accade molto spesso.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

46

ALCUNI SPUNTI sulla comunicazione

- **Parlare nei termini del comportamento atteso**
(per es. *parla piano piuttosto che non gridare*)
- **Lasciare a margine le spiegazioni dei comportamenti scorretti** (*non concentrarsi sull'errore*)

- ☺ **Aspettare anche più secondi la risposta ad una domanda (tempo di attesa)** prima di riformularla
- ☺ **Dare delle consegne anche senza parlare**
- ☺ **Utilizzare delle domande chiuse ed evitare quelle aperte** (*perché hai dato un calcio al compagno?*)

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

47

Il linguaggio usato si deve ADATTARE ALLE CAPACITÀ DEL B.
ed in particolare alla memoria di lavoro verbale ed
alle capacità morfo-sintattiche ed inferenziali:
si evita accuratamente un "bagno di linguaggio"

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

48

FORNIRE ESEMPI,
AUTOAPERTURE, COPIONI, ETC.

Per es. Cosa puoi dire quando non capisci?

- Per favore, ripetilo
- Non ti ho sentito
- Non capisco di cosa stai parlando
- Non capisco
- Che cosa?
- Cosa hai detto?
- Non comprendo
- Eh?

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

49

Cosa dire a chi...

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Amico... ■ Mamma o papà... ■ Fratello o sorella... ■ Insegnante... ■ Un persona alla fermata dell'autobus... ■ Zio o zia... ■ Vicino di casa... ■ Preside... | <ul style="list-style-type: none"> ■ <i>Ciaooo!</i> ■ <i>La settimana prossima è il mio compleanno!</i> ■ <i>Che ore sono, per cortesia?</i> ■ <i>Dammi quella matita!</i> ■ <i>Questa salsa non mi piace proprio.</i> ■ <i>Buongiorno.</i> ■ <i>Quanti giocattoli hai?</i> ■ <i>Dove abiti?</i> ■ <i>Togliti di mezzo!</i> ■ <i>Mi scusi.</i> ■ <i>Hai i capelli in disordine oggi</i> ■ <i>Bleah mi fa schifo la senape.</i> ■ <i>Quanti anni hai?</i> ■ <i>Verresti alla mia festa?</i> ■ <i>Mi dai la matita per favore?</i> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

50

L'INTERVENTO DEGLI SPECIALISTI

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

51

IL PARENT TRAINING

*con alla base un modello teorico di riferimento
cognitivo-comportamentale*

**permette di intervenire sui genitori rendendoli consapevoli di
comportamenti, pensieri, modalità comunicative e strategie
educative nei confronti del loro figlio.**

I genitori apprendono a

- **modificare** i comportamenti disfunzionali
- **potenziare** quelli funzionali

con gli **home-works** partecipano attivamente come
agenti di cambiamento.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

52

Dal sapere... al saper fare... al saper essere!

TRAINING DI MENTALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

53

APPROCCIO COGNITIVO-COMPORTAMENTALE

Le tecniche cognitivo comportamentali mirano
a promuovere i comportamenti adattivi e
a ridurre quelli problematici attraverso
un intervento che sia utilizzabile oltre che
dai terapisti e professionisti **anche dai** genitori

ABC Comportamentale

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

54

Focalizzati su singoli comportamenti specifici basati sui principi dell'applied behaviour analysis

ABC Comportamentale

In questo schema sono riassunte

le 3 componenti del comportamento:

• l'**antecedente** (cioè lo stimolo), il **comportamento** ("Behaviour") e le conseguenze (rinforzi).

• L'analisi del comportamento consiste in una valutazione dettagliata degli antecedenti (A) e delle conseguenze (C) di un comportamento disturbante (B).

La modifica degli antecedenti e delle conseguenze comporta dunque una modifica del comportamento.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

55

Analisi funzionale

Si può immaginare **l'analisi funzionale come lo spezzone di un film** e dividere i fotogrammi che riguardano

- il "prima" da quelli che riguardano
- il "durante" (il comportamento)
- e il "dopo"

È ovvio che nella vita c'è sempre un "prima del prima" e un "dopo del dopo": l'analisi funzionale è solo uno strumento e necessita di una certa astrazione!

In ogni caso, è possibile analizzare sequenze più lunghe e complesse di... tre fotogrammi, considerando ogni "dopo" come un nuovo "prima"

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

56

IN CONCLUSIONE

è importante

«GIOCARRE D'ANTICIPO»**INTERVENTO SUGLI ANTECEDENTI**

- **STRUTTURAZIONE** di tempi, spazi, attività
- **ANTICIPAZIONE E CHIARIFICAZIONE** delle richieste
- **ADEGUAMENTO** delle attività alle caratteristiche, alle capacità, alle motivazioni del singolo bambino.

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

57

IN CONCLUSIONE

è importante

l'ambiente adeguato considerando
anche il carico sensoriale

PER ES.

sul canale visivo...

sul canale uditivo...

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

58

IN CONCLUSIONE
sono importanti

- la chiarezza con l'uso di informazioni **VISUALIZZATE**
- la coerenza e l'uso di **STRATEGIE DI RINFORZO**

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

59

IN CONCLUSIONE
è importante

l'alleanza psicoeducativa

L'alleanza psicoeducativa è
una condizione necessaria
per la prevenzione e la gestione
di eventuali comportamenti problematici:

- Alleanza fra insegnanti/educatori
- Alleanza insegnanti/educatori - tecnici
- Alleanza insegnanti/educatori - tecnici-familiari
- Alleanza ...

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

60

IN CONCLUSIONE**Piccoli SUGGERIMENTI
per i genitori, gli educatori/insegnanti**

- **Se dovete cedere, cedete subito** (*non aspettate che si inneschi un'escalation da cui non potrete uscire se non cedendo*)
- **Riprendetevi il potere** (*fate quello che il bambino vi chiede non perché si comporta male, ma perché l'avete deciso voi*)
- **Se ormai il comportamento è in atto, chiedete al b. un minimo comportamento positivo prima di fornire un rinforzo** (*pretendete che sia calmo oppure guidatelo fisicamente a eseguire una richiesta minima prima di acconsentire alla sua richiesta, es: di alzarsi*)

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

61

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

FM Battaglia, P Pyrovolaki, L'importanza delle routines per il benessere e l'equilibrio nei bb.

62